

IL BILANCIO La società costretta a restituire gli sgravi contributivi di 13 anni fa

Insula, un salasso europeo

Sprocati: «Trasferimenti inadeguati per garantire la manutenzione della città»

I finanziamenti di Legge speciale sempre più diradati rischiano di compromettere la solidità di Insula-Edilveneziana, la società del Comune incaricata di effettuare la manutenzione urbana e del patrimonio edilizio comunale. E, come ciliegina sulla torta, ci si è messa anche l'Europa. Il ricorso, perso definitivamente di fronte alla Corte europea in merito agli sgravi contributivi di cui le aziende situate tra Venezia e Chioggia godettero tra il 1997 e il 1999, ha inevitabilmente cambiato le carte in tavola anche nei rapporti con l'Agenzia delle Entrate. Ergo: per l'Europa quegli sgravi furono illegittimi e devono essere restituiti. Per questo motivo, nel corso del 2009 Insula ha pagato 617mila euro al Fisco a titolo di riparazione.

Questo dato, ha impedito che il bilancio 2009 chiudesse con un utile: la perdita è stata di 116mila euro, come si evince dal documento approvato ieri dall'assemblea dei soci.

«Nonostante la nuova convenzione con il Comune - ha spiegato il presidente Giampaolo Sprocati - indichi esplicitamente i livelli minimi di finanziamento, anche il 2009 si è caratterizzato per livelli di trasferimenti non coerenti con le capacità produttive della società (24,6 milioni di euro). Tale dimensione è del tutto inadeguata a garantire non solo la continuità del mandato istituzionale conferito alla società ma, soprattutto, a garantire una manutenzione che abbia le risorse per la salvaguardia quotidiana dei problemi della città, evitando quegli interventi straordinari così costosi e invasivi per il delicato tessuto cittadino». Un altro problema sollevato da Sprocati riguarda l'aumento "in maniera abnorme" dei tempi di pagamento con ricadute pesanti sulla gestione finanziaria. «Le ultime comunicazioni dell'amministrazione comunale prospettano - conclude - con l'intento di soddisfare gli obblighi del patto di stabilità, un appesantimento procedurale, che se fosse confer-

mato renderebbe impossibile l'attività di programmazione e conseguentemente di poter governare il raggiungimento degli obiettivi approvati sia dal punto di vista temporale che economico». Tra gli interventi di rilievo, il recupero del Pio loco delle Penitenti a Cannaregio e della scuola ex Stefanini di Mestre e per la realizzazione della nuova porta del Lido (il terminal), interventi finanziati con mutuo ventiquinquennale dalla Banca europea per gli investimenti. All'intervento del Lido si aggancia anche la convenzione sottoscritta con Pmv, che vede la società attualmente impegnata nella realizzazione delle opere in elevazione del terminal di competenza Pmv. Nel corso del 2009 sono poi stati completati i lavori del primo lotto delle insule di San Martino e San Felice ed è stato avviato l'appalto per il completamento dei lavori nell'isola di San Felice (lotto 2), sono stati completati i lavori relativi al primo lotto delle isole di San Pantalon, mentre sono ancora in corso gli interventi nell'isola di San Severo e di San Vio.

